DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Fornitura dei "Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruibilità dei beni attraverso la gestione di sistemi informativi e di portali per l'Istituto centrale per gli Archivi" – Durata 1° gennaio 2025 -31 dicembre 2025.

Importo presunto: € 165.000,00 IVA inclusa - Capitolo di bilancio 1.1.4.143 Altri servizi n.a.c.

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 1° dicembre 1997, n. 468, recante "*Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24.06.1997, n. 196*", ed in particolare l'articolo 10, che reca disposizioni per favorire l'occupazione dei soggetti già impegnati nei lavori socialmente utili, con riguardo ai commi 1, lettera a), 2 e 3, a termine dei quali è stata a suo tempo istituita la società "ALES – Arte Lavoro e Servizi S.p.A."

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e in particolare l'art. 6;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it
P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;

VISTO il D.M. 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura", in base al quale l'Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla DG Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all'interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

PREMESSO che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati – anche in ragione della gravissima carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze informatiche specialistiche – ha la necessità di disporre di servizi archivistici altamente specializzati finalizzati all'implementazione, normalizzazione, aggiornamento dei sistemi archivistici e dei portali ad esso affidati e che a questo scopo intende avvalersi di Società e professionisti altamente specializzati;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

VISTO il decreto del Dirigente delegato dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 16 maggio 2024, n. 7, con registrazione n. 221 del 21 giugno 2024 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

CONSIDERATO che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales "un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti";

VISTO l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernenti i requisiti per la sussistenza della "relazione in house";

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

VISTO l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", il quale prevede che, al fine



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in ALES, la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in ALES è trasferita al MIBAC;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019 n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito, con modificazioni, dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, e in particolare, l'art. 1-ter, co. 1, in virtù del quale "il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da impiegare in tali attività";

CONSIDERATO che ALES, ai termini del nuovo statuto, approvato con D.M. 28.07.2017, è sottoposta alla vigilanza in via esclusiva del Mibact e che il Mibact esercita su di essa i diritti dell'azionista, in conformità al modello del *in house providing*, di modo che la detta società è soggetta all'attività di indirizzo e controllo analogo da parte della Direzione generale Bilancio del Mibact (cfr. articolo 1, comma 2 dello statuto approvato il 28 luglio 2017);

CONSIDERATO altresì che, ai termini dell'articolo 3 dello statuto, la detta società ALES svolge, prevalentemente per il Mibact e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività intese, tra l'altro, allo svolgimento di:

- servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del Mibact e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Mibact (articolo 3, comma 2, lettera l) dello statuto;
- servizi di supporto operativo all'attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del Mibact, ivi compresa la gestione e l'aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati on line (articolo 3, comma 2, lettera m), dello statuto);

VISTO l'art. 7, co.2, D. Lgs. 36/2023 nella parte in cui prevede che ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT DIREZIONE GENERALE ARCHIVI ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

appaltanti e gli enti concedenti "adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare l'art. 23, co. 5, laddove dispone che gli obblighi informativi cui sono tenuti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti verso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'art. 7, co. 2;

VISTE le circolari del Segretariato Generale del Mic n. 44 del 30 settembre 2022, recante "Stipula contratti con Ales S.p.A – Indicazioni operative" e la n. 11 del 31 marzo 2023, recante "Stipula contratti con Ales S.p.A – Integrazione circolare n. 44 del 30 settembre 2022", nelle quali si indica l'iter da rispettare e la documentazione da predisporre per addivenire alla stipula del contratto;

VISTA la nota prot. n. 1224 del 15 ottobre 2024, mediante la quale è stata avviata la procedura di interpello, nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, al fine di individuare n. 3 unità di personale in possesso di specifiche competenze ed esperienze nell'organizzazione dei flussi documentali e nel controllo e integrazione delle descrizioni archivistiche all'interno dei sistemi informativi di settore;

VISTA la circolare n. 51 del 17 novembre 2024 della Direzione Generale Archivi, recante "Attività di verifica ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazione dalla legge 18 novembre 2019, n, 132 – circolare n. 44 del 30 settembre 2022 del Segretariato generale n. 11 del 31 marzo 2023. Procedura di interpello finalizzata all'individuazione di n. 3 unità di personale per l'Istituto Centrale per gli Archivi";

VISTO il verbale n. 59 della DG Archivi, n. prot. 1339 del 18 novembre 2024, relativo all'esito negativo del citato interpello;

CONSIDERATO che l'ICAR, nell'ambito della propria missione istituzionale e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, anche in ragione della carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze archivistiche e informatiche specialistiche, ha la necessità di disporre di personale dotato di conoscenze archivistiche e informatiche per supportare la gestione dei propri sistemi informativi in vista della realizzazione del Portale Archivi Nazionali;

CONSIDERATO che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente all'Istituto Centrale per gli Archivi un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT DIREZIONE GENERALE ARCHIVI ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

TENUTO CONTO che l'impegno finanziario derivante dall'affidamento di tali servizi graverà sui fondi del capitolo 1.1.4.143 del bilancio di previsione ICAR per l'anno 2025 provenienti dal capitolo di funzionamento dell'Istituto centrale per gli Archivi 2534 (spese di funzionamento dell'Istituto centrale per gli Archivi), per un importo complessivo da definire con la successiva richiesta di offerta ad ALES SPA e l'accettazione della stessa da parte della scrivente per il periodo di riferimento di mesi 12 a decorrere dal 1 gennaio 2025 per l'intero periodo di riferimento ed a riguardo a n. 3 unità di personale complessive;

VISTO il bilancio di previsione dell'ICAR relativo all'anno 2025 nel quale è stato iscritto in bilancio al capitolo 1.1.4.143" altri servizi n.a.c. "l'importo di euro 183.000;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (D. Lgs 36/2023 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

Art. 1

di avviare, con la presente, la procedura volta all'acquisizione dei servizi specialistici finalizzata alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruibilità dei beni attraverso la gestione di sistemi informativi e di portali per l'Istituto centrale per gli Archivi per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, con importo massimo stimato pari ad euro 165.000,00 IVA inclusa (€ centosessantacinquemila/00 IVA inclusa)

Art. 2

La spesa andrà a gravare sul pertinente capitolo ICAR 1.1.4.143 – Altri servizi n.a.c. del bilancio di previsione 2025 con i fondi stanziati in bilancio sul funzionamento ICAR, dello stato di previsione di competenza del Ministero della Cultura

Dispone inoltre di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ICAR, nella sezione Amministrazione trasparente della presente determina, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

Il Direttore

Dott. Chiara Veninata

Firmato digitalmente



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it